

Romanzo

Internet, Baluja ne racconta le insidie

Rita Guidi

■ L'insidia peggiore è rotonda, invisibile, invitante. E' la mela avvelenata per chi morde con fiducia il web. Mail e profili, siti frequentati e acquisti on-line, costruiscono un tesoro di informazioni che diventa potere (subdolo, prezioso, infido) nelle mani (sempre sbagliate) di chi non esita a farne merce di scambio. A lanciare l'allarme (ai più sprovveduti) e ad offrirci qualche drammatico esempio in forma di romanzo, è Shumeet Baluja, con questo suo «Silicon Jungle».

Scrittore esordiente, Baluja è un informatico (fa parte dello staff di google), già accademico. Una prova stilisticamente sufficiente, anche se non matura (qualche digressione, qualche ruvidezza e ripetizione di troppo) eppure rimbalzata con forza nelle classifiche americane, sull'onda del consueto tam-tam dei lettori. Il motivo è nel contenuto, nel crescendo «puramente casuale e immaginario» di una storia che si avverte sempre più vicina e ingombrante. Un colosso informatico della Silicon Valley, un protagonista brillante e iperconnesso che si aggira tra i guru del web per uno stage, l'equilibrio si rompe sulla facilità di accesso ai dati dei milioni di utenti della società. Sulla possibilità di estendere la conoscenza dettagliata dei profili, per pilotare le loro scelte commerciali, inviare pubblicità mirata, insomma «guidare» sornionamente i loro acquisti, fino a quella di conoscerne gli aspetti più intimi. Di più: incrociando i dati, creare liste «sospette» di terrorismo. Va da sé che occorrerà una vittima, per tenere alta la tensione finale della vicenda. Ma anche senza arrivare a tanto, è comunque facile immaginare quanto delicata sia la questione, e quanto disarmati e sprovveduti siano quanti di noi (tutti?) si fidano e si affidano alla Rete. Una facile trappola che può trasformarci - nella migliore delle ipotesi - in accessibili, condizionabili, pilotabili, compratori perfetti: merce di scambio. Prede formidabili. Alle quali basta, in cambio, lo sfavillio dell'appartenenza alle più avanzate e modaiole tendenze (più o meno «social») del web. ♦

Silicon jungle

Dedalo, pag. 382, € 17,00

